

Rating di legalità

Oggetto: Relazione annuale informativa sui casi di omessa considerazione del rating di legalità, prevista dall'articolo 6 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20/02/2014 - MEF-MISE - Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e di accesso al credito bancario, ai sensi dell'articolo 5-ter, comma 1, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 e successiva delibera AGCM del 15 maggio 2018 n. 27165.

Nell'esercizio 2018 il Banco ha esaminato sette richieste da parte di soggetti in possesso del rating di legalità; per nessuna posizione la comunicazione dell'avvenuto conseguimento del rating è stata esibita direttamente dalle imprese in concomitanza con la richiesta di affidamento; l'informazione è stata recuperata in autonomia dal Banco tramite i periodici controllo allo scopo predisposti.

In relazione a due operazioni il cui esito è stato positivo, si segnala che non vi era richiesta di nuovi affidamenti ma solo la conferma di quelli in essere. Per gli altri soggetti muniti di rating sono pervenute richieste di affidamento o variazioni rapporti in essere per le quali il Banco ha riconosciuto migliori condizioni economiche e attivato iter istruttori più brevi.

Per quanto sopra esposto non si segnalano, infine, dinieghi opposti dal Banco verso istanze di finanziamento avanzate da aziende titolari di rating di legalità. Non si sono, pertanto, verificati casi in cui il rating di legalità non ha influito sui tempi, sui costi di istruttoria e/o sulle condizioni economiche di erogazione.

Ceva, 28 giugno 2019

BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO S.P.A.
Il Direttore Crediti

